

COMUNE DI GIACCIANO CON BARUCHELLA

Provincia di Rovigo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Padoan Attilio

Comune di Giacciano con Baruchella

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore unico

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di Legge;
- visti il TUEL D.lgs. 267/2000 come modificato dal D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Giacciano con Baruchella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giacciano, con Baruchella li 15 Dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Padoan



(con firma digitale)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto PADOAN Dr ATTILIO, quale revisore dei conti eletto dal Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 18.12.2014, ai sensi degli artt.234 e ss. del D.Lgs. 267/2000, premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

che in data 07.12.2017 ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvata in pari data dalla giunta comunale con delibera n. 104 del 07.12.2017 e a seguire i sotto elencati allegati obbligatori:

❑ **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- o il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016;
- o il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- o il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- o il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- o il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- o la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

❑ **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- o la delibera di GC n. 99 del 07.12.2017 con la quale vengono proposte le deliberazioni di conferma, per l'esercizio successivo, delle tariffe, e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali.
- o la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- o il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- o la delibera n. 96 che ha come oggetto: determinazione tariffe e servizi a domanda individuale anno 2018.

❑ **necessari per l'espressione del parere:**

- o documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- o il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 approvato con delibera GC n. 79 del 10.10.2017 dal quale non risultano investimenti di importo pari o superiore ai 100.000,00 euro;
- o la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o la delibera di G.C. n. 97 del 07.12.2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- o - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- o - la proposta di deliberazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- o - la proposta di deliberazione di approvazione del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- o i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

o prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 07.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- ❑ visto il rispetto del limite delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 in quanto non sono previste uscite a tal titolo;
- ❑ visto il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010; limite di spesa pari ad euro 16.315,46, considerando altresì che ai sensi dell'art. 11 - comma 4 ter - del D.L. n. 90/2014, i comuni colpiti dal sisma del 20/29 maggio 2012, a decorrere dall'anno 2013 e per tutto lo stato di emergenza (prorogato al 31 dic. 2015) sono esonerati dall'obbligo di rispetto del limite di spesa di cui al già richiamato art. 9 - comma 28 - del D.L. n. 78/2010;

ha effettuato le proprie verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZI PRECEDENTI

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 25 del 28.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 26.04.2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	202.744,45	183.529,29	227.615,05
di cui:			
a) Parte accantonata	542,21	71.467,59	27.334,59
b) Parte vincolata	0,00	2.001,88	2.001,88
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	202.202,24	110.059,82	198.278,58

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	21.263,26
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	6.071,33
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	27.334,59

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.001,88

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.500,00	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.135,42			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	72.771,33			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.051.788,00	1.063.000,00	1.034.188,00	1.034.188,00
2	Trasferimenti correnti	710.500,00	671.800,00	691.800,00	691.800,00
3	Entrate extratributarie	163.300,00	159.400,00	148.750,00	148.750,00
4	Entrate in conto capitale	205.600,40	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	0,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	578.300,00	568.300,00	568.300,00	568.300,00
	TOTALE	3.159.488,40	2.922.500,00	2.903.038,00	2.903.038,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.249.895,15	2.922.500,00	2.903.038,00	2.903.038,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.869.277,33	1.846.900,00	1.827.438,00	1.827.438,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	347.617,82	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.700,00	47.300,00	47.300,00	47.300,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	578.300,00	568.300,00	568.300,00	568.300,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.249.895,15	2.922.500,00	2.903.038,00	2.903.038,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.249.895,15	2.922.500,00	2.903.038,00	2.903.038,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse

FPV se necessario verrà ricostituito in sede di approvazione del rendiconto 2018 mediante apposita variazione di bilancio.

L'Organo di revisione invita i responsabili a verificare in corso d'anno le scadenze cui eventualmente far conseguire adeguamento delle previsioni del fondo anche negli anni 2019 e 2020.

Previsioni di cassa 2018

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	380.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.303.635,50
2	Trasferimenti correnti	724.209,98
3	Entrate extratributarie	167.938,02
4	Entrate in conto capitale	144.753,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	575.566,76
TOTALE TITOLI		3.366.103,80
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.746.103,80
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
1	Spese correnti	2.378.695,43
2	Spese in conto capitale	119.987,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	47.300,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	450.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	610.080,70
TOTALE TITOLI		3.606.064,05
SALDO DI CASSA		140.039,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Previsione di competenza e previsione di cassa sono illustrate nel seguente prospetto:

TITOLI		PREV.COMP.	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		380.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.063.000,00	1.303.635,50
2	Trasferimenti correnti	671.800,00	724.209,98
3	Entrate extratributarie	159.400,00	167.938,02
4	Entrate in conto capitale	10.000,00	144.753,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-
6	Accensione prestiti	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	568.300,00	575.566,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.922.500,00	3.746.103,80
1	Spese correnti	1.846.900,00	2.378.695,43
2	Spese in conto capitale	10.000,00	119.987,92
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-
4	Rimborso di prestiti	47.300,00	47.300,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	568.300,00	610.080,70
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.922.500,00	3.606.064,05
SALDO DI CASSA		-	140.039,75

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL e il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.894.200,00	1.874.738,00	1.874.738,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.846.900,00	1.827.438,00	1.827.438,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	47.300,00	47.300,00	47.300,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	40.000,00	10.000,00	10.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (gest.banca dati, spese e fcde)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	40.000,00	10.000,00	10.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e il relativo utilizzo, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore in esso contenuti (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, risulta in corso di adozione e inserito nell'odg della prossima riunione del CC.

Nella proposta di delibera è indicato:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 10.10.2017, esecutiva, è stato adottato lo schema del programma triennale 2018-2020 delle opere pubbliche da realizzare e del relativo elenco annuale 2018, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, indicante gli importi di realizzazione ed i relativi mezzi finanziari;
- che il citato programma è in corso di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Ente dal giorno 24.10.2017;
- che, trascorso il periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni o richieste di integrazione da parte di privati;
- che il programma triennale dei lavori pubblici a cui è allegato anche il piano annuale dei lavori da realizzare, è correlato ai valori esposti nei Titoli I e II della parte spesa dei bilanci annuale e pluriennale.

Nel corso del 2018 non vengono attivate spese superiori a 100.000,00 da inserire nel programma delle oo.pp..

programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole con verbale del 06.12.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna**Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.063.000,00	1.034.188,00	1.034.188,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	671.800,00	691.800,00	691.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	159.400,00	148.750,00	148.750,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.846.900,00	1.827.438,00	1.827.438,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	54.650,00	50.200,00	50.200,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.792.250,00	1.777.238,00	1.777.238,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		101.950,00	97.500,00	97.500,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I: Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa					
		2017 assestato	2018	2019	2020
TIPOLOGIA: 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.		416.000,00	415.000,00	412.000,00	412.000,00
I.C.I. recupero evasione		10.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.		155.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI		341.000,00	342.000,00	342.000,00	342.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità		25.000,00	20.000,00	24.188,00	24.188,00
Diritti sulle pubbliche affissioni		24.288,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tosap		14.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
T.A.S.I.		61.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Totale		1.046.788,00	1.063.000,00	1.034.188,00	1.034.188,00

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

IUC, Imposta Unica Comunale

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, c.d. legge di stabilità 2014, in particolare l'art. 1, comma 639, istitutivo della IUC, Imposta Unica Comunale, regola la tassazione locale sugli immobili.

La IUC è composta da tre diversi tipi di entrata.

La prima è l'**IMU**, Imposta Municipale Unica (o Propria), di natura patrimoniale che rimane sostanzialmente inalterata rispetto alla vecchia IMU, escluso la prima casa.

La seconda componente della IUC è la **TARI**, tassa sui rifiuti, la quale ricalca in tutto e per tutto la vecchia TARSU, diventata poi TIA, diventata poi TARES.

La terza è la TASI, tassa sui servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile

In questo bilancio non è stato modificato né il regolamento istitutivo della IUC né le aliquote e detrazioni già in vigore per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Collegato al gettito tributario è **il fondo di solidarietà comunale** di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 che è costituito da un'entrata determinata con decreto ministeriale e finanziata con i fondi derivanti da una quota delle entrate da IMU dei Comuni.

IMU – Imposta Municipale Propria.

La previsione per il 2018 è di un'entrata di € 415.000,00 oltre a € 40.000,00 per recupero da accertamenti.

L'importo assestato per IMU nel 2017 è di 416.000,00. Il gettito complessivo rimane praticamente immutato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 40.000,00 in considerazione del nuovo modello organizzativo di accertamento.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 un gettito invariato rispetto all'anno precedente pari a euro 61.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito per il 2018 è previsto in euro 150.000,00 in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente e comunque trattasi di importo compatibile con la stima del Ministero delle Finanze.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 342.000,00 sostanzialmente pari alla previsione dell'anno 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato per il 2018 in € 15.000,00 in lieve aumento rispetto a quanto previsto nell'anno precedente. Il servizio è gestito direttamente dagli uffici dell'Ente come da delibera di Giunta comunale n. 7 del 29.04.2015.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità per il 2018 è stato stimato prudenzialmente in € 20.000,00 tenendo conto che il servizio è ora gestito direttamente dagli uffici dell'Ente.

Diritti per pubbliche affissioni

Il gettito dei diritti per pubbliche affissioni per il 2018 è stato stimato in € 20.000,00 tenendo conto di quanto accertato nell'anno precedente. Il servizio è gestito direttamente dagli uffici dell'Ente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

In merito all'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, l'organo di revisione osserva che non ci sono previsioni di entrate in relazione all'attività di accertamento per tributi diversi dall'IMU nel triennio.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è costituito da un'entrata determinata con decreto ministeriale e finanziata con i fondi derivanti da una quota delle entrate da IMU dei Comuni. La stima di bilancio risulta dai dati comunicati sul sito del Ministero dell'Interno – spettanze enti locali.

La tabella che segue evidenzia l'evoluzione delle entrate da fondo di solidarietà comunale:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Assestato 2017
fondo di solidarietà comunale	331.467,87	375.149,88	342.000,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Il gettito dei trasferimenti è stato previsto sulla base della comunicazione degli Enti interessati.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 134.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2016
impianti sportivi	2.000,00	23.500,00	8,51%
trasporto scolastico	8.000,00	35.000,00	22,86%
Totale	10.000,00	58.500,00	17,09%

L'organo esecutivo con deliberazione n.96 del 07.12.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 17,09%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le relative tariffe.

In relazione alla possibilità di mancata riscossione di rette e contribuzioni non è stato previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità poiché storicamente le insolvenze sono state di entità irrilevante

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in euro 70.650,00 per violazioni ex art.208 comma 1 Cds e ex art.142 comma 12 bis Cds. Occorre riferire che non risulta operata distinzione fra le previsioni relative alle due ipotesi di violazioni.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 5.146,50 pari al 7,28% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n.97 del 07.12.2017 la somma di euro 32.751,75 (pari al 50% delle entrate nette) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui all' art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

L'andamento e la previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Importo	14.577,21	9.343,82	7.369,02	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

L'entrata, come negli anni passati, risulta destinata interamente al finanziamento di spese di investimento

Proventi da beni dell'Ente

Si tratta principalmente della locazione di un immobile di proprietà comunale dato in affitto a Poste Italiane Spa.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione di competenza per aggregati di spesa.

	Macroaggregati	Prev.Def.imp. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	488.999,00	483.150,00	484.150,00	484.150,00
102	imposte e tasse a carico ente	46.100,00	43.900,00	43.900,00	43.900,00
103	acquisto beni e servizi	938.709,33	885.038,00	874.238,00	874.238,00
104	trasferimenti correnti	317.450,00	286.200,00	281.650,00	281.650,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.350,00	56.800,00	56.800,00	56.800,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	71.669,00	91.812,00	86.700,00	86.700,00
	TOTALE	1.869.277,33	1.846.900,00	1.827.438,00	1.827.438,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 54.041,87;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 497.374,07;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale del 06.12.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 497.374,07.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	Media 2011/2013			
Spese macroaggregato 101	502.056,80	483.150,00	484.150,00	484.150,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	30.732,06	32.400,00	32.400,00	32.400,00
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	532.788,86	515.550,00	516.550,00	516.550,00
(-) Componenti escluse (B)	35.414,79	65.500,00	65.500,00	65.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	497.374,07	450.050,00	451.050,00	451.050,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.252,82	50,00%	2.626,41	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	360,00	50,00%	180,00	180,00	180,00	180,00
totale	5.612,82		2.806,41	1.180,00	1.180,00	1.180,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti allegati alla proposta di bilancio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento e per ulteriori approfondimenti rinvia ai contenuti della nota integrativa.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario così previsto:

anno	f.do riserva	spese correnti	%
2018	8.662,00	1.846.900,00	0,47%
2019	8.000,00	1.827.438,00	0,44%
2020	8.000,00	1.827.438,00	0,44%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non risultano previsti accantonamenti per passività potenziali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro € 10.000,00 per ciascun anno del triennio 2018-2020 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate (oneri di urbanizzazione) nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

ORGANISMI PARTECIPATI

Risultano in possesso dell'Ente le seguenti partecipazioni dirette:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	Perseguimento delle finalità istituzionali del Comune	QUOTA AZIONARIA	OGGETTO
POLESINE ACQUE SPA	Viale B. Tisi da Garofolo 11 - ROVIGO	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,04%	GESTIONE DI TUTTE LE FASI DEL CICLO COMPLETO DELL'ACQUA
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.	Via Della Resistenza, 4 - ROVIGO	SUPPORTO INNOVAZIONE NELLA P.A. LOCALE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	0,17%	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRONICI (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
AUTORITA' D'AMBITO ATO RIFIUTI – BACINO DI ROVIGO - CONSORZIO SMALTIMENTO RSU	Via Sacro Cuore 5 – ROVIGO	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,82%	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI
CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"	Vile Porta Adige 45 – ROVIGO,	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AI SENSI DELLA L. N. 36/1994	0,836%	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO L. N. 36/1994
CONSVIPO – CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE	Viale della Pace 5 – ROVIGO	AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE QUALE ORGANISMO DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO, PROPULSIONE DELLE INIZIATIVE PER PROMUOVERE LO SVILUPPO ED IL RINNOVAMENTO ECONOMICO E SOCIALE DEL POLESINE IN OGNI SUA ACCEZIONE	0,5325%	INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO, PROPULSIONE INIZIATIVE PER PROMUOVERE LO SVILUPPO ED IL RINNOVAMENTO ECONOMICO E SOCIALE DEL POLESINE IN OGNI SUA ACCEZIONE

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente con deliberazione CC n. 50 del 12.10.2017 ha effettuato la revisione straordinaria delle società partecipate confermando l'indirizzo di mantenere inalterato l'attuale assetto.

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi e per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Riduzione compensi cda

L'Organo di revisione rileva che presso gli uffici e gli organi del Comune non sono rintracciabili atti, corrispondenza o documenti che attestino l'applicazione della riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori per le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, che hanno conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati esibiti dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non si evidenziano perdite d'esercizio non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione

L'Organo di revisione osserva che l'Ente dimostra ancora difficoltà nell'adeguamento tempestivo e puntuale alle norme sulla trasparenza.

INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2018-2020 non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.600,00	77.900,00	56.800,00	56.800,00	56.800,00
entrate correnti	1.746.916,50	1.737.396,56	1.719.938,58	1.871.338,00	1.894.200,00
% su entrate correnti	0,09%	4,48%	3,30%	3,04%	3,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi nel triennio considerato risulta congrua come calcolata sulla scorta dei contratti esistenti e sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

Tale spesa rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente è in costante calo per effetto dei versamenti a rimborso senza nuove assunzioni di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti svolge le seguenti considerazioni.

OSSERVAZIONI

Riguardo alle previsioni di parte corrente

pur non risultando attendibili le previsioni che attengono al FPV totalmente azzerate, in assenza di una formulazione di adeguati cronoprogrammi, risultano sufficientemente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Può ritenersi conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il DUP.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

SUGGERIMENTI

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'ente deve urgentemente aggiornare il regolamento di contabilità.

Si invita l'Ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Giacciano con Baruchella, li 15 Dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Attilio Padoan



(con firma digitale)